

NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+20.70 m slm) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'approntamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggettamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
3. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapitzatura pali.
4. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
5. Reinterrimento fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



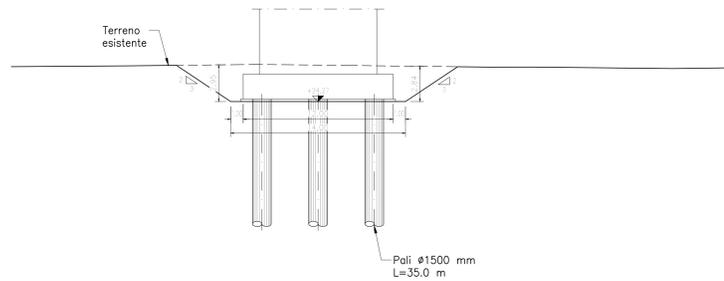
NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

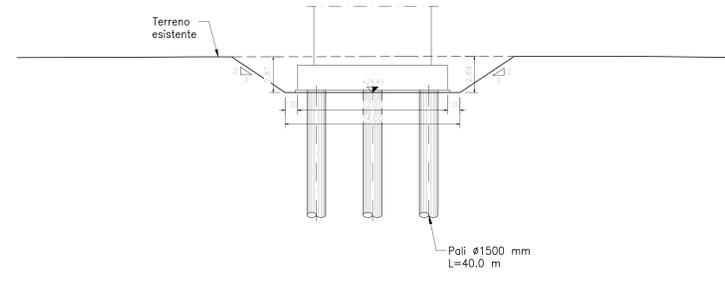
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDARE: ENI 12002/1/0000001 - TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

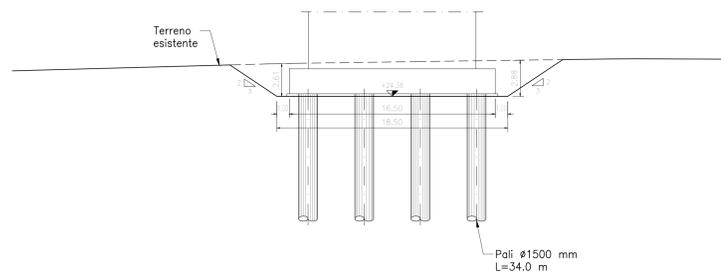
PILA 61  
SEZIONE TRASVERSALE  
Scala 1:200



PILA 63  
SEZIONE TRASVERSALE  
Scala 1:200



SPALLA B  
SEZIONE TRASVERSALE  
Scala 1:200



COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**  
**LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA**  
**Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza**  
**PROGETTO ESECUTIVO**  
**VIADOTTI E PONTI**  
**Viadotto Alpone I dal km 21+842.666 al km 21+992.666**  
**SCAVI, DEMOLIZIONI, OPERE PROVVISORIALI**  
 Sezioni trasversali opere provvisionali e di scavo

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI		SCALA:
Il PROGETTISTA INTERLOCUTORE Ing. Giovanni ALBERTINI ALBO INGEGNERI PROFESSIONISTI Data: 01/08/2022		Il CONTRATTORE Iricav Due Ing. Paolo CARONNA Data: 01/08/2022		1:200
COMMITTENTE	LOTTO	FASE	INTE	TIPO SOC.
RFI	12	E	12	W9
OPERA/DISCIPLINA	PROG.	REV.	FOGLIO	
V105E1	001	B		
VISTO CONSORZIO ITRICAV2				
Firma: [Firma] Data: 01/08/2022				
Progettazione:				
Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
A	EMISSIONE	[Firma]	[Firma]	[Firma]
B	INCRUMENTO STRUTTURE	[Firma]	[Firma]	[Firma]
C		[Firma]	[Firma]	[Firma]
COD. 837937031		CUP: J41E1000000009		FILE: [Firma]
Progetto cofinanziato dalla Unione Europea		Cod. origine: coxa		

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALI È VIETATA